



A M I C I  
N U O V O  
C A R L O  
F E L I C E

n. 76 - Gennaio 2007

# L'Invito

Periodico di informazione musicale dell'Associazione Amici Nuovo Carlo Felice

Autorizzazione del Tribunale di Genova del 22/1/92

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Genova"

## Un nuovo anno per la musica

Il 2006 se ne è andato senza troppi rimpianti. Un anno difficile per la musica (e non solo) nel quale alla gioia per la grande abbuffata mozartiana ha fatto riscontro anche una crisi finanziaria davvero tremenda, la cui soluzione è, purtroppo, lontana. Con questa premessa, speriamo che il neonato 2007 assicuri un po' di serenità e di certezze. A chi scrive il nuovo anno ha portato in dono questo foglio. Un onore e una responsabilità. Subentrare all'amica Alma Brughera Capaldo che ne è stata la fondatrice e per molti anni la direttrice non è facile. Nell'assumere la guida dell'"Invito", il mio obiettivo è quello di garantire una continuità di gestione e, nello stesso tempo, di avviare un parziale rinnovamento per garantire ai nostri lettori una maggiore offerta di contributi critici e informativi. Si è dunque pensato di inserire alcune rubriche fisse (l'intervista, dischi e libri), assicurare una attenta lettura di quel che il Carlo Felice propone ma informare anche i lettori su quanto avviene al di fuori del Torrione, a Genova e dintorni. Verrà, inoltre, riservato un po' di spazio alla posta, per consentire a voi lettori di esprimere, pur se brevemente, opinioni o formulare domande intorno ad avvenimenti musicali. "L'Invito", insomma, vuole essere uno strumento di diffusione ma anche di dibattito sulla cultura musicale. Con l'aiuto, naturalmente, di tutti. Buon anno.

**Roberto Iovino**

## La commedia dell'arte in chiave russa

L'"Amore delle tre melarance" è il quinto titolo operistico di Prokofiev. Dopo le incompiute "Il gigante" e "Ondina" e l'opera in un atto "Maddalena", il giovane Serghey aveva dimostrato la sua attitudine al teatro con "Il giocatore". L'opera su soggetto di Carlo Gozzi segna quindi l'inizio di un percorso che darà vita a capolavori come "L'angelo di fuoco", "Semyon Kotko" e "Guerra e pace" (oltre a "Matrimonio al convento" e "Storia di un uomo reale").

Il giovane Prokofiev, nel 1919, ha 28 anni, è stato allievo di Rimsky-Korsakov, Glière, Liadov e Glazunov, ha stretto l'amicizia con Mjaskovsky che durerà tutta la vita, e, dopo la rivoluzione di Ottobre, si è trasferito negli Stati Uniti. Al suo attivo ha già due concerti per pianoforte, la scandalosa "Suite sciita" ed una brillante ed avviata carriera di pianista, anche se il suo stile percussivo, viene visto con sospetto dai benpensanti del suo tempo.

A Chicago conosce Cleofonte Campanini, direttore della Lyric opera, il quale si entusiasma al progetto di un'opera basata su un soggetto da commedia dell'arte come quello di Gozzi. Dopo varie vicissitudini, tra cui anche la morte di Campanini, l'opera è finita e il 30 dicembre 1921 è data in prima rappresentazione sotto la direzione dell'autore. Il soggetto di Gozzi, risalente al 1761, aveva attirato l'attenzione del regista e drammaturgo Vsevolod Meyerhold, grande amico di Shostakovich, che ne aveva curato un adattamento che aveva dato a Prokofiev.

L'atmosfera fiabesca, allegorica e vivace, cattura la fantasia del compositore, che comincia ad ideare una

(continua in seconda pagina)

# OLMEDA

WWW.OLMEDAGENOVA.COM  
Info@olmedagenova.com

*Il nome della moda a Genova*

Via Borgoratti, 8/R  
Centro Commerciale L'Aquillone  
Centro Commerciale Fiumara

Tel 010-38.17.79 - Fax 010-38.95.88  
Tel e Fax 010-72.61.069  
Tel e Fax 010-46.95.744

**OUTLET**

*I fine serie delle migliori marche*

Tel 010-39.43.23

(segue dalla prima pagina)

## *La commedia dell'arte...*

partitura caratterizzata dagli elementi tipici della sua poetica, quali il gusto per la dissonanza e la percussività del ritmo, in questo caso accompagnati da pagine dove troviamo elementi ironici e momenti di disteso lirismo.

In pratica "L'amore delle tre arance" o "L'amore per le tre arance" come sarebbe più corretto dire, rivela l'unità stilistica di tutta la musica di Prokofiev.

L'azione si svolge in un Prologo e quattro atti. Nel Prologo quattro categorie di personaggi esterni (i tragici, i comici, i lirici e i senza cervello) discutono su quale sia la migliore forma di spettacolo.

Arrivano però gli originali o eccentrici che propongono al pubblico uno spettacolo nuovo "L'amore per le tre arance". Nei quattro atti successivi si narra della triste storia del principe figlio del re di coppe, affetto da un'inguaribile tristezza. Solo il riso liberatorio potrà guarirlo. Il comico Truffaldino inventa allora fantasiosi e divertenti spettacoli i quali a nulla valgono, anche per le trame del primo ministro Leandro e della sua protettrice, la fata Morgana, colei la cui presenza inibisce a chiunque il riso.

Nel secondo atto però avviene l'inaspettato. Truffaldino, nel corso di una festa organizzata per stimolare il principe a ridere, manda a gambe all'aria una vecchia che in realtà è Morgana travestita. Il principe scoppia a ridere. La fata si vendica e lo costringe a partire alla ricerca di tre arance. Trovati i

Il Quartetto "De Jean", formato da Rossella Cappotto, flauto, Fatien Hoxholli, violino, Miriam Maltagliati, viola e Laura Manca, violoncello, che si è esibito per noi il 31 ottobre scorso, ci ha fornito l'occasione per ascoltare, per la prima volta, un trio di archi arricchito dal suono del flauto. Il programma eseguito comprendeva due Quartetti di Mozart, il Divertimento n. 1 per flauto, viola e violoncello e il London Trio n. 1 per flauto, violino e violoncello di Haydn. La particolare, gradevolissima sonorità dell'inserimento del flauto con gli archi e l'affiatamento dei componenti il Quartetto hanno conquistato il pubblico.



tre frutti nel castello della maga Creonta, Truffaldino ne apre due perché ha sete e appaiono due belle ragazze, che muoiono subito di sete. Il principe poi apre la terza e ne esce una terza ragazza, Ninette, alla quale riesce in tempo a porgere da bere. Il principe si innamora di Ninette, vuole sposarla. Va a chiamare il re ma al loro ritorno Ninette è stata trasformata in topo. Il quarto atto si chiude con l'immane lieto fine del matrimonio del Principe e di Ninette, ridivenuta ragazza e con il precipitare agli inferi di Morgana e dei suoi malvagi accoliti. Gozzi aveva voluto nel suo lavoro raffigurare la dialettica tra il teatro italiano e quello più filo francese, sostenuto da Goldoni ed in effetti la figura della fata Morgana,

rappresenta proprio Carlo Goldoni.

Tutta la tradizione coloristica russa, rivisitata in modo originale da Prokofiev, caratterizza l'intera partitura con momenti davvero memorabili come la diagnosi dei medici, la famosa marcia, le danze che accompagnano la partita a carte tra il mago Celio e Morgana, l'oscuramento dei cieli del secondo atto e lo scintillante scherzo del terzo. Prokofiev rivisita il teatro italiano del Settecento, scrivendo lui stesso il libretto, in francese, ma senza ricorrere a soluzioni musicali neoclassiche o arcaiche. E forse è per questo che la dimensione di fiaba quasi atemporale è resa così efficacemente dalla sontuosa orchestra russa.

**Lorenzo Costa**

**S. Prokofiev**

***L'amour des trois oranges***

Michail Jurowski, dir.

Andrea Homoki, regia

Allestimento Berliner Komische Oper

Carlo Felice, 2, 4, 6, 8, 10 febbraio



TRAVEL OFFICE

**SPECIALIZZATI IN:  
VIAGGI PERSONALIZZATI DI GRUPPO  
EVENTI CULTURALI E MUSICALI**

Dal 3 al 5 novembre Mostra "ROMA e La Cina" - un'occasione unica per ammirare i guerrieri di terracotta di X'ian  
Dal 30 ottobre all'8 novembre LIBIA archeologia e deserto, scoprite con noi una meta affascinante e unica!

**ANTEPRIMA** *autunno 2006:*

**DAL 16 OTTOBRE FLAMBOYANT SI RINNOVA:**

vi aspettiamo dalle ore 18,00 per l'inaugurazione dei nuovi locali in Corso Sardegna 115/3

Flamboyant Travel Office Corso Sardegna 55/17 sc.s. - 16142 Genova - Tel.010.35.27.60 - Fax.010.50.84.59

E mail [info@flambotravel.com](mailto:info@flambotravel.com) - cataloghi on line [www.flambotravel.com](http://www.flambotravel.com)

# Gino Tanasini, un Maestro per le voci bianche



**I**n occasione del Concerto di Natale di mercoledì 20 dicembre al Carlo Felice, ha debuttato il Coro di voci bianche del teatro, da poco fondato. La direzione dei 45 ragazzi, di età compresa tra gli otto e i sedici anni, è stata affidata a Gino Tanasini, docente di Direzione di coro e repertorio corale per la didattica presso il Conservatorio di Sassari.

“Aprire la propria attività con un’opera impegnativa come *Saint Nicolas, cantata per tenore, coro e coro di voci bianche op. 42* di Benjamin Britten – dice Tanasini – è sicuramente una sfida vinta per questo gruppo nato da poco, che si è formato per volere del Carlo Felice e in seguito alle audizioni che si sono tenute a metà settembre.”

La prima ricerca di giovani voci è avvenuta l’anno scorso, in occasione dei festeggiamenti mazziniani: “Dopo l’entusiasmo di partecipazione che aveva suscitato il Concerto Mazziniano del giugno del 2005, il Teatro ha deciso di mettere in atto un programma sperimentale per quest’anno, con l’intento di aprirsi maggiormente alla città. Il coro di voci bianche, infatti, sarà protagonista di altri appuntamenti della stagione musicale, con la partecipazione a *Pagliacci* in febbraio, a *Il Piccolo Spazzacamino* (sempre di Britten) e, in maggio, a *Favola per voce orchestra e coro di bambini*, creata appositamente dal compositore Marco Taralli.”

Un cammino impegnativo, non solo per il Maestro, coadiuvato

dal pianista Enrico Grillotti, ma anche per i ragazzi, che, dopo gli impegni scolastici, si ritrovano alle prove per due ore alla settimana. “Il motore trainante per i bambini, in questo momento – dice Tanasini – è la voglia di essere protagonisti. E’ un momento delicato, poiché devono prendere coscienza delle loro capacità vocali e devono far fronte ad un nuovo impegno, che si aggiunge agli altri. La motivazione c’è, come anche l’entusiasmo delle famiglie. All’inizio, per quanto mi riguarda, c’era l’ansietà per la cosa nuova, ma adesso mi ritengo soddisfatto, soprattutto perché vedo formarsi un gruppo molto affiatato.”

**Marta Musso**

1869  
**SCUOLA GERMANICA**  
SCUOLA GERMANICA DI GENOVA - DEUTSCHE SCHULE GENUA

**... dal Kindergarten alla Maturità.  
Divertirsi da piccoli per essere internazionali da grandi**

Via Mylius 1, 16128 Genova  
Tel. 010564334 - E-mail: [info@dsgenua.it](mailto:info@dsgenua.it) - Homepage: [www.dsgenua.de](http://www.dsgenua.de)

## Omaggio a Britten

Genova vanta ormai una lunga consuetudine con il teatro e la musica di Benjamin Britten, un felice rapporto proseguito quest'anno con il Concerto di Natale del Teatro Carlo Felice, doveroso omaggio a un genio musicale del XX secolo a trent'anni dalla morte. Il programma, le *Variazioni su un tema di Frank Bridge* e la cantata *Saint Nicolas*, affiancate dal suggestivo ed enigmatico *Cantus in memoriam di Benjamin Britten* di Arvo Pärt, consente di abbandonarci a qualche riflessione su un autore fino a poco tempo fa del tutto trascurato dalla ricerca musicologica italiana.

Quando gli fu richiesta una composizione per orchestra d'archi per il Festival di Salisburgo del 1937, Britten realizzò una serie di variazioni su un tema del suo stimato maestro Frank Bridge, conosciuto a Norwich nel 1927. Bridge fu l'unico tra i maestri di Britten ad esercitare un'influenza decisiva sullo sviluppo della sua personalità (... *ci siamo capiti meravigliosamente ... avevo bisogno del suo rigore, era proprio ciò di cui sentivo la necessità* ...), e certo Britten apprese sotto la sua guida quell'abitudine alla sintesi e alla chiarezza che tanto caratterizza le sue strutture strumentali.

Le variazioni, rivelando un autore versatile, capace di esprimersi in maniera brillante ed originale anche nelle forme della tradizione più consolidata, rappresentano un vero compendio di storia della musica, in cui le parodie degli stili europei assurgono al ruolo di protagonista: l'aria all'italiana, divertente caricatura del bel canto, le danze alla francese, il valzer di Vienna, veicolate da una magistrale scrittura strumentale, esaltata dalla fitta trama contrappuntistica e resa ancor più complessa dalla articolata divisione degli archi. Non si trattava di un tema tratto

dalle recenti opere di Bridge (più vicine ai moderni atteggiamenti compositivi europei), ma dal secondo dei suoi *Idylls* per quartetto d'archi del 1906, quasi in un tentativo di rievocare quell'innocenza perduta, quei valori che per Britten ancora permeavano la cultura inglese all'alba dei grandi conflitti mondiali.

Significativa in tal senso anche la cantata *Saint Nicolas*, scritta nel 1948 per le celebrazioni del Lancing College, basata su alcuni avvenimenti legati alla leggenda di San Nicola, protettore dei marinai e dei bambini. E se bambini e giovani, adolescenti emarginati e diversi, calati in un mondo ostile che non vuole né capirli né accettarli, sono i protagonisti privilegiati dell'universo interiore e musicale britteniano, motivo ricorrente è la nostalgia dell'infanzia, periodo di innocenza perfetta, di sensibilità artistica allo stato puro, che precede la civilizzazione dell'uomo e la perdita definitiva della spontaneità.

Tale atteggiamento si manifesta da un punto di vista musicale attraverso la predilezione per le voci bianche, simbolo di innocenza e di tentazione allo stesso tempo (il ruolo di Miles, in *The Turn of the Screw*, fu creato per il dodicenne David Hemmings del quale Britten, sempre attratto dai ragazzi, si era infatuato) e la creazione di opere didattiche o che prevedono la partecipazione di un pubblico composto anche da bambini, come *The Little Sweep*.

I protagonisti, siano essi il bel marinaio Billy Budd, San Nicola, il piccolo spazzacamino, Peter Grimes, o Tadzio, mostrano sulla scena una sorta di inquietezza, un disagio nel rapportarsi con una società fondamentalmente convenzionale e bigotta, perbenista e conformista, una società poco incline ad accettare trasgressioni o diversità.

Certo Britten, grazie anche a fonti e librettisti di prim'ordine

(Auden, Crozier, Shakespeare, Henry James, Maupassant e Thomas Mann), trovò nel teatro musicale un mezzo che, permettendo la spettacolarizzazione dei suoi sentimenti, si rivelava uno strumento a lui particolarmente congeniale.

L'atroce tema dello sfruttamento dell'infanzia, seppur reso con immagini accese e ricche di pathos, viene tuttavia affrontato evitando un sentimentalismo lacrimogeno, a favore di una sincera commozione.

Un'estetica retta da un'indomabile autonomia umana e artistica, quella di Britten, che ne fece un compositore originalissimo a costo dell'isolamento dal contesto mondiale del XX secolo.

Quando negli anni Trenta egli compì uno sforzo cosciente per affrancarsi dalla corrente principale della scena musicale inglese, che considerava compiacente e dilettantesca, molti all'epoca diffidavano della sua abilità, avversando il suo cosmopolitismo e la sua ammirazione per autori quali Mahler, Berg o Stravinsky.

A causa della crescente opposizione, il compositore si ritirò dalla scena londinese: l'English Opera Group e l'Aldeburgh Festival (di cui Britten era manager, produttore ed amministratore), proponevano una sorta di contro-teatro, fatto di musicisti inglesi e per gli inglesi, lontanissimo dai costosi apparati del teatro ufficiale, con lo scopo di ravvivare una tradizione musicale che si era perduta nel tempo.

Oggi la maggior parte dei musicisti pone Britten a fianco dei principali compositori della sua generazione riconoscendone, oltre all'indiscutibile simpatia musicale e umana, l'abilità a trattare le forme musicali più tradizionali con freschezza ed originalità, coadiuvata da una tecnica impeccabile.

**Aureliano Zattoni**

### Un intenso Parsifal in DVD

La Dynamic ha recentemente prodotto una bella incisione del "Parsifal" di Wagner in DVD. Si tratta dell'edizione realizzata alla Fenice di Venezia con la direzione di Gabor Otvos sul podio dei complessi veneziani e la regia di Denis Krief. Il cast prevede Richard Decker nel ruolo di Parsifal, affiancato da Matthias Hölle (Gurnemanz), Wolfgang Schöne (Amfortas), Doris Soffel (Kundry) e Mikolaj Zalazinski (Klingsor).

Capolavoro estremo di Wagner, teso verso un misticismo sofferto e profondo, punto di arrivo di un lungo percorso compiuto dal grande artista tedesco attraverso il mito e la fede, "Parsifal" viene restituito in una versione asciutta e ricca di fascino sia sul piano musicale che visivo.

### Lavagnino, un musicista per il cinema

"E' mai possibile creare l'ispirazione dopo la realizzazione? E' un assurdo nonsenso soltanto porla, questa domanda. Eppure Francesco Lavagnino questo impensabile miracolo sapeva compierlo. Dava anche alla musica successiva valore creativo..." Lo afferma Fulvio Scarpelli in una delle testimonianze che compongono il bel libro "Angelo Francesco Lavagnino, un compositore e il cinema" recentemente edito da "Città del silenzio" in collaborazione con "Gavi Musica e Cinema, Festival Internazionale A.F. Lavagnino". Genovese, nato nel 1909, morto nel 1987, Lavagnino, formatosi



Francesco Lavagnino

in composizione sotto la guida di Mario Barbieri, si era diplomato al Conservatorio di Milano. E' stato direttore dell'Istituto musicale genovese (l'attuale Conservatorio) ed ha insegnato composizione alla Chigiana di Siena. Autore di un'ampia produzione ha scritto colonne sonore per oltre 250 film, ottenendo anche due nastri d'argento per "Continente perduto" (1955) e "Vertigine bianca" (1956). Il libro raccoglie vari saggi di musicisti e di storici del cinema. Intervengono Stefano Della Casa, Michele Trenti, Mario Verdone, Alojz Srebotniak, Ruggero Lolini, Paola Salvadeo, Marco Muller, Furio Scarpelli, Carlo Liziani, Folco Quilici, François Thomas, Alessandra Cristina Lavagnino. Un libro che unisce alla ricostruzione rigorosa di un grande artista, la componente umana nei ricordi più sinceri di chi l'ha frequentato sui set cinematografici o l'ha avuto per collega o docente alla Chigiana.

### Staglieno, memorie musicali

"Staglieno: memorie in musica" è il titolo del volume scritto da Francesca Di Caprio Francia ed edito recentemente dalla Log di Genova. Il libro racconta e ricorda i ventisei musicisti, genovesi e non, sepolti a Staglieno. Staglieno non è il Cimitero di Vienna dove i musicisti hanno un "loro territorio" sicché Beethoven, Schubert, Strauss stanno l'uno vicino agli altri formando una incredibile, silenziosa e celestiale orchestra.

A Staglieno ci si può imbattere nei musicisti percorrendo le lunghe stradine, inerpandosi verso la collina, cercando le cappelle di famiglia, infilandosi nelle austere gallerie. E allora emergono dal passato nomi importanti, da Gambini a Novaro, da Mancinelli a Mandanici, da Sivori (ancora lontano il suo Maestro Paganini, sepolto a Parma) a Massa fino ai giorni nostri alla recente scomparsa di Luigi Porro o di Margherita Carosio. Francesca Di Caprio Francia ha il merito di riscoprire tutti questi nomi; in apertura riproduce una mappa musicale per consentire al lettore una eventuale visita a Staglieno alla ricerca degli artisti celebrati e, poi, attraverso le epigrafi, le date, le storie, i ricordi, ricostruisce un pezzo di vita musicale non solo genovese.

Un libro agile che ha soprattutto il valore della "memoria". In un'epoca in cui tutto scorre velocemente, fermarsi davanti a un sepolcro, significa non solo rispettare la vita e la morte, ma anche nutrire un profondo rispetto per la storia. Il che è un bell'esempio di civiltà.



# ASCENSORI

INSTALLAZIONE ► MANUTENZIONE ► RIPARAZIONE ► TRASFORMAZIONE  
► ASCENSORI ► MONTACARICHI ► SCALE MOBILI ► CORSIE MOBILI

**16137 GENOVA**  
**Via Giaffa, 3/2 (uffici)**  
**Via Giaffa, 1 (magazzino)**

**Tel. 010 8315341 (3 linee R.A.)**  
**Fax 010 8460252**



## Musica & Humour

di **Ego Bacco**

### Fra madre e figlio

"Mamma io vorrei imparare a suonare il violoncello".

"Dio te ne guardi, figlio mio, si sa dove si comincia e non si sa dove si finisce: potresti diventare un critico musicale". (Il Sacripante di Circassia, aprile 1893)

### Annunci economici

Le nostre composizioni sono garantite senza quinte nè ottave.

La ditta provvede a riparazioni armoniche. I compositori della ditta usano solo vecchie armonie verificate con una lunga pratica.

Specialità di rimaneggiamenti musicali. Il nostro principio commerciale: fare il nuovo con il vecchio.

I pezzi più difficili ridotti per un solo dito.

Niente più composizioni incomprensibili: la Sottigliezza alla portata di tutti.

La nostra musica è garantita suonabile. (E.Satie, *Cahiers d'un mamifere*, 1951)



Il 14 novembre scorso abbiamo conosciuto e apprezzato un nuovo Amico: il giovanissimo pianista Niccolò Meloni segnalato dal Conservatorio N. Paganini quale destinatario del premio annuale dell'Associazione destinato ad uno dei migliori allievi del Conservatorio. Niccolò ha presentato un programma interessante: Suite bergamasque di Debussy, Studi dall'op.10, op.25 e Ballata III op.47 di Chopin, Tre danze fantastiche di Shostakovich, Seguidillas di Albeniz, Sonata KV 332 di Mozart e Toccata di Casella. I nostri Soci ne hanno apprezzato le doti musicali premiandolo con un caloroso applauso.



Una nostra Amica che viene da lontano, Iroko Imai, giapponese di Vienna, il 28 novembre ha allietato uno dei nostri pomeriggi musicali con la sua arte. La Sonata Hob XVI 26 di Haydn, la Sonata op. 90 di Beethoven, Valse brillante op.34 n.1, Valse op.69 n.1, Valse op.64 n.1 di Chopin e Kreisleriana di Schumann formavano l'impegnativo programma svolto con capacità musicali di grande livello segno di una profonda conoscenza dell'essenza della musica interpretata. Iroko Imai ha vinto numerosi premi internazionali e ha tenuto concerti come solista in Austria, Italia, Giappone e Svizzera.



### GD Profumerie: Il profumo della bellezza in Liguria!

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ALBENGA</b><br>Viale dei Mille, 50 - tel. 0182.57.13.76<br><b>SAVONA</b><br>Piazza Marconi, 16r - tel. 019.81.23.44<br><b>SAVONA</b><br>Ipercoop "Il Gobbiano" - tel. 019.84.89.681<br><b>VARAZZE</b><br>Piazza Bovani, 4 - tel. 019.95.852<br><b>ARENZANO</b><br>C.so Matteotti, 84 - tel. 010.91.23.332<br><b>GENOVA FUMARA</b><br>Palazzo Diamante - tel. 010.643.59.24 | <b>GENOVA</b><br>Piazza Portello, 16r - Apertura Novembre<br>tel. 010.27.59.346<br><b>GENOVA NERVI</b><br>Via G.Oberdan, 275r tel.010.37.28.134<br><b>RAPALLO</b><br>Corso Italia, 7 - tel. 0185.23.83.67<br><b>CARASCO</b><br>Ipercoop "I Leudi" - tel. 0185.351.000<br><b>SESTRI LEVANTE</b><br>Via XXV Aprile, 20 - tel. 0185.42.956 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|


  
**PROFUMERIE**

# ALDO DABOVE & FIGLI s.n.c.

di A.F. e M. Dabove

*Riparazioni - Installazioni*

*Riscaldamento Idraulica - Manutenzioni*

16143 Genova - Via G.B. D'Albertis, 101 r. - Tel. 010.508122

## Gli appuntamenti musicali

### GOG, da Bach a... Bach

Bach a cadenza mensile per la Giovine Orchestra Genovese. Il 2007 (8 gennaio) si apre al Carlo Felice con l'esecuzione del "Clavicembalo ben temperato" (secondo volume) nella interpretazione di Angela Hewitt. Ma vale la pena ricordare anche l'appuntamento del 5 febbraio con Ton Koopman sul podio dell'Amsterdam Baroque Orchestra. Il programma è dedicato alla "Offerta musicale" uno dei capolavori della tarda maturità di Johann Sebastian Bach, insieme all'"Arte della fuga" autentico monumento al contrappunto.

### Camogli, dall'Oriente due pianisti premiati

Da sempre il Gruppo Promozione Musicale diretto a Camogli da Luciano Lanfranchi, guarda con attenzione alle giovani leve, pur ospitando nelle sue stagioni anche concertisti di fama. In questo inizio d'anno il Teatro S. Giuseppe di Ruta accoglierà due giovani pianisti vincitori d'altrettanti concorsi. Il 26 gennaio si esibirà Tomoko Okawa (Giappone) vincitrice del settimo Concorso "Florestano Rossomandi" con un programma comprendente pagine di Beethoven, Skrjabin, Schubert, Chopin. Il 16 febbraio toccherà a Sunhee You, coreana vincitrice del Concorso "Riviera Etrusca". Il pubblico potrà ascoltare lavori di Beethoven, Chopin, Liszt e Prokof'ev.



Martedì 12 dicembre, il concerto del Duo Piga-Alberti ha felicemente concluso la prima parte della nostra attività prima delle vacanze natalizie. I due giovani artisti, giovani sì, ma con un curriculum di tutto rispetto, si sono divisi il pomeriggio interpretando singolarmente alcuni movimenti dalla II Partita per violino e III Suite per violoncello di J.S.Bach e unendosi per la Sonata in Re maggiore di Albinoni, Sonata di B.Marcello e un delizioso Duetto di Beethoven. Le loro doti musicali sono emerse con immediatezza e il pubblico dei nostri Soci ne ha colto il fascino premiando i due giovani con affettuosi e convinti applausi.



Il secondo dei concerti a Palazzo Reale, che ha avuto luogo il 16 novembre, realizzato in collaborazione con l'Associazione Amici del Conservatorio, ha portato alla ribalta il Warner Brass Quintet composto da Alberto Farnatale e Erika Ferroni, trombe, Martina Repetto, corno, Elina Veronese, trombone e Michele Odetti, tuba. Il programma spaziava da Purcell a Bach, Mozart, Pachelbel, Holst, Ewald, Vivaldi, Verdi, Morera, Morricone con una alternanza di antico e moderno che ha posto in evidenza la musicalità e versatilità degli artisti che compongono il Quintetto. Il numeroso pubblico presente nel Salone da ballo del Museo è rimasto affascinato dal suono e coinvolto anche dalla simpatia degli interpreti ricambiando le loro interpretazioni con fragorosi applausi e richieste di bis.

## ANDAR PER MOSTRE

- 18 gennaio : PALAZZO DUCALE,  
ore 16: IGNAZIO GARDELLA,  
Architetto della modernità,
- 01 febbraio : GALLERIA D'ARTE MODERNA, NERVI,  
ore 16: I MODELLI DI NARCISO,  
L'autoritratto nel '900,
- 22 febbraio : GALLERIA WOLFSONIANA, NERVI,  
ore 16: GALILEO CHINI ,  
Le decorazioni delle Biennali,
- 22 marzo : PALAZZO DUCALE,  
ore 16: LUCA CAMBIASO.



DA O VITTORIO

Ristorante - Albergo  
Via Roma 160 Recco

*L'eredità  
del sapore*

Tel. 0185-74029 - 75896 - Fax 0185-723605  
E-mail: [info@daovittorio.it](mailto:info@daovittorio.it) - Sito: [www.daovittorio.it](http://www.daovittorio.it)



## ATTIVITA' SOCIALE DAL 5 GENNAIO AL 17 MARZO 2007

La nostra attività si svolge prevalentemente presso il Salone di Rappresentanza del Circolo Ufficiali via S. Vincenzo, 68 – Genova, agli orari indicati, tranne le seguenti manifestazioni:

- Audizioni discografiche: Auditorium "E. Montale" del Teatro Carlo Felice
- Storia del Melodramma: Biblioteca Berio, Sala dei Chierici
- Concerti nei Musei: Museo di Palazzo Reale e/o Galleria Nazionale di Palazzo Spinola.

### **Venerdì 05 gennaio, ore 16**

INCONTRI ALL'AUDITORIUM: AUDIZIONI DISCOGRAFICHE -  
DON PASQUALE di G. Donizetti  
Relatore *Lorenzo Costa*,

### **Martedì 09 gennaio, ore 16**

CONCERTO DI DARIO BONUCCELLI, pianoforte  
Musiche di Schumann, Schubert, Liszt,

### **Venerdì 12 gennaio, ore 15,30**

UN PALCO ALL'OPERA: LADY MACBETH DEL DISTRETTO  
DI MZENSCH di D. Shostakovich  
A cura di *Lorenzo Costa*,

### **Sabato 13 gennaio, ore 16**

INCONTRI ALLA BIBLIOTECA BERIO: STORIA DEL MELO-  
DRAMMA - INTRODUZIONE ALL'OPERA RUSSA  
Relatore *Lorenzo Costa*,

### **Martedì 16 gennaio, ore 15,30**

QUANDO L'OPERA SI FIDANZA' CON IL JAZZ:  
"LA DUCHESSA DI CHICAGO" di E. Kalmann,  
A cura di *Dario Peytrignet*,

### **Martedì 23 gennaio, ore 16**

CONCERTO DEL DUO AIELLO-PROCOPIO, violino e chitarra  
Musiche di Paganini, Barrios, Piazzolla,

### **Sabato 27 gennaio, ore 16**

INCONTRI ALL'AUDITORIUM: AUDIZIONI DISCOGRAFICHE -  
L'AMORE DELLE TRE MELARANCE di S. Prokofiev  
Relatore *Lorenzo Costa*,

### **Martedì 30 gennaio, ore 15,30**

RICORDO DI ETTORE BASTIANINI  
A cura di *Maria Teresa Marsili*,

### **Martedì 06 febbraio, ore 16**

CONCERTO DEL DUO BRASCIOLU-MESSA, viola e pianoforte  
Musiche di Glinka, Prokofiev, Stravinsky, Shostakovich,

### **Venerdì 09 febbraio, ore 15,30**

UN PALCO ALL'OPERA: MARIA STUARDA di G. Donizetti  
A cura di *Claudia Habich*,

### **Martedì 13 febbraio, ore 15,30**

IL BALLETO ROMANTICO  
A cura di *Elvira Bonfanti*,

### **Venerdì 16 febbraio, ore 16**

INCONTRI ALL'AUDITORIUM: AUDIZIONI DISCOGRAFICHE -  
CAVALLERIA RUSTICANA di P. Mascagni  
I PAGLIACCI di R. Leoncavallo  
Relatore *Lorenzo Costa*,

### **Martedì 20 febbraio, ore 16**

CONCERTO DI GIOVANNI PIANA, pianoforte  
Musiche di Bach, Schönberg, Beethoven, Skrjabin,

### **Sabato 24 febbraio, ore 16**

INCONTRI ALLA BIBLIOTECA BERIO:  
STORIA DEL MELODRAMMA - LE SCUOLE NAZIONALI:  
RUSSIA - MICHAEL IVANOVIC GLINKA  
Relatore *Paolo Rossini*,

### **Martedì 27 febbraio, ore 15,30**

ASCOLTARE BEETHOVEN  
A cura di *Pietro Timossi*,

### **Sabato 03 marzo, ore 16**

INCONTRI ALL'AUDITORIUM: AUDIZIONI DISCOGRAFICHE -  
LE VILLI di G. Puccini  
Relatore *Lorenzo Costa*,

### **Martedì 06 marzo, ore 16**

CONCERTO DI MATTEO COSTA, pianoforte  
Musiche di Haydn, Mendelssohn, Schubert, Chopin,

### **Venerdì 09 marzo, ore 15,30**

UN PALCO ALL'OPERA: TANNHAUSER di R. Wagner  
A cura di *Adolfo Palau*,

### **Martedì 13 marzo, ore 15,30**

VIAGGI DI EROI (II)  
A cura di *Lorenzo Costa*,

### **Sabato 17 marzo, ore 16**

INCONTRI ALL'AUDITORIUM: AUDIZIONI DISCOGRAFICHE -  
GIULIO CESARE di G.F. Haendel  
Relatore *Lorenzo Costa*,

*Si ringrazia*



COMUNE DI GENOVA  
Assessorato alla Cultura  
BIBLIOTECA BERIO

Fondazione

**Banca Popolare di Novara**  
per il territorio

**TEATRO CARLO FELICE**  
FONDAZIONE



*per la concreta collaborazione*

*l'Invito*

Periodico d'informazione musicale

*Direttore responsabile*  
Roberto Iovino

*Associazione*  
*Amici Nuovo Carlo Felice*

*Segretaria:*  
Adriana Caviglia

Tel. (010) 352122 - Fax (010) 5221808

www.AmiciNuovoCarloFelice.it  
E-mail: info@AmiciNuovoCarloFelice.it

Stampa:  Genova